

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00075261

ESC - Ente schedatore S172

ECP - Ente competente S172

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica casa

OGTQ - Qualificazione a schiera

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia IS

<b>PVCC - Comune</b>	Pesche
<b>PVCL - Localita'</b>	PESCHE
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Via Olmo
<b>CST - CENTRO STORICO</b>	
<b>CSTN - Numero d'ordine</b>	01
<b>CSTD - Denominazione</b>	Pesche
<b>CSTA</b>	capoluogo municipale
<b>ZUR - ZONA URBANA</b>	
<b>ZURN - Numero</b>	01
<b>ZURD - Denominazione</b>	nucleo tardomediovele
<b>SET - SETTORE</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>SETN - Numero</b>	008
<b>SETP - Numero nel settore</b>	002
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Pesche
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	011 all. A /2015
<b>CTSN - Particelle</b>	117
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	part. 115, 116, 118, 120, 121
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	14.282594678
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	41.611389539
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1002863_0
<b>GPBT - Data</b>	12-10-2015
<b>GPBO - Note</b>	(3220692) -CTR 10.000- ( <a href="http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmserver?">http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmserver?</a> ) -0
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	ristrutturazione

<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze seicentesche
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	centro urbano
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Il centro urbano ha origini Alto Medioevali, il primo nucleo si attestava a ridosso del costone sud orientale di Monte S. Bernardo, un tempo detto Monte Pesclaturo, dominato dal Castello di Bagni, che secondo il Masciotta fu ceduto nel 1088 da Rodolfo Conte di Bojano al Monastero di Isernia. Pesche sorse come uno dei centri di colonizzazione attuati, nell'Alto Medioevo, dalla Badia di Montecassino della quale fu feudo fino al XV secolo. L'insediamento si attuò per avvolgimenti terrazzati sino a raggiungere, nel XIV sec., il limite dell'attuale via dell'Orologio.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	analisi storico-urbanistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	X
<b>RELV - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIV
<b>REVV - Validita'</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	centro urbano
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Nel XIV secolo venne eretta la chiesa di San Michele Arcangelo che dominava il Costone occidentale. Con l'espansione edilizia si ebbe il collegamento con il castello e venne a crearsi un nuovo borgo residenziale che fu distrutto dal sisma nel 1456. Alla fine del XVII secolo furono ricostruite la chiesa e le abitazioni crollate a seguito del sisma così che il borgo si estese fino a raggiungere all'attuale via Marconi.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	analisi storico-urbanistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIV
<b>RELV - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVV - Validita'</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	centro urbano

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Intorno al XVIII secolo l'abitato si estese fino a ricollegare a valle i due speroni di supporto insediativo, trovando in via Arciprete Biondi l'asse viario principale alla fine del quale fu costruita la chiesa di San Rocco.
<b>RENF - Fonte</b>	analisi storico-urbanistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELV - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVV - Validita'</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	centro urbano
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Con la costruzione della chiesa di San Rocco, nel XIX secolo, furono edificati a valle nuovi insediamenti residenziali degradanti dallo sperone orientale, seguendo un avvolgimento parziale che trova come supporto insediativo via Sant'Angelo Nuovo. Agli inizi del XX secolo l'edificazione prosegue alla base dei due speroni collinari con insediamenti più radi ed il nuovo asse viario diviene via Chiaia.
<b>RENF - Fonte</b>	analisi storico-urbanistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELV - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVV - Validita'</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ristrutturazione
<b>RENN - Notizia</b>	Probabilmente l'edificio si è sviluppato su un originario impianto tardo-medievale, risulta assai stratificato, le due porte d'ingresso e la modesta apertura che sovrasta la parte sinistra possono ricondursi, se pur con approssimazione, ad un'epoca che può andare dal XVII al XVIII secolo. Il contrafforte a scarpa rivela un intervento di consolidamento ottocentesco, mentre gli altri elementi di facciata rivelano un intervento assimilabile ai primi decenni del XX secolo.
<b>RENF - Fonte</b>	analisi stilistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELV - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX

<b>REVV - Validita'</b>	ante
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	3
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. t., p.1,p.2
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	L'edificio è in pianta di forma pressoché rettangolare e si sviluppa su tre livelli di piano, disimpegnati da una scala interna in legno. La facciata presenta al centro, per l'altezza del piano terra, un contrafforte a scarpa, ai lati del quale si aprono una porta sovrastata da una piccola finestra con cornice in pietra ed un portone con cornice in pietra e arco a tutto sesto. Ai piani superiori in asse con il contrafforte si apre una finestra ed un balcone e, a sinistra, due piccole aperture. La muratura portante è in pietrame del tipo a sacco e la copertura è del tipo a falde con un cornicione del tipo a romanella.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTS - Schema</b>	corpo unico
<b>PNTF - Forma</b>	rettangolare
<b>FN - FONDAZIONI</b>	
<b>FNS - STRUTTURE</b>	
<b>FNSU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>FNST - Tipo</b>	continua
<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>	non accertabile
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	a sacco
<b>SVCM - Materiali</b>	calcare
<b>SVCM - Materiali</b>	intonaco
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	solaio
<b>SOFF - Forma</b>	piano
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	legno
<b>CP - COPERTURE</b>	

CPU - Ubicazione	intero bene
------------------	-------------

#### CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a tetto
---------------	---------

CPFF - Forma	semplice a n falde
--------------	--------------------

CPFQ - Qualificazione della forma	a falde asimmetriche
-----------------------------------	----------------------

#### CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
--------------------	------------------

CPMT - Tipo	tegole
-------------	--------

CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
--------------------------------	-------

CPMQ - Qualificazione del tipo	embrici
--------------------------------	---------

CPMM - Materiali	laterizio
------------------	-----------

### SC - SCALE

#### SCL - SCALE

SCLU - Ubicazione	interna
-------------------	---------

SCLG - Genere	scala
---------------	-------

SCLN - Quantita'	1
------------------	---

#### SCS - SCHEMA STRUTTURALE

SCSM - Materiali	legno
------------------	-------

### PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

#### PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PVMU - Ubicazione	p. t.
-------------------	-------

PVMG - Genere	in battuto
---------------	------------

#### PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PVMU - Ubicazione	p. 1, p. 2
-------------------	------------

PVMG - Genere	in cotto
---------------	----------

### DE - ELEMENTI DECORATIVI

#### DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetto principale
-------------------	----------------------

DECL - Collocazione	esterna
---------------------	---------

DECT - Tipo	cornicione
-------------	------------

DECQ - Qualificazione del tipo	a romanella
--------------------------------	-------------

DECM - Materiali	laterizio
------------------	-----------

### CO - CONSERVAZIONE

#### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
-------------------------------	-------------

STCC - Stato di conservazione	cattivo
-------------------------------	---------

### US - UTILIZZAZIONI

#### USA - USO ATTUALE

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	abitazione
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria sec. XVII
<b>USOD - Uso</b>	abitazione
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DM (L. n. 1497/1939, art. 1)
<b>NVCD - Data notificazione</b>	1996/10/17
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	1996/12/23 n. 300
<b>NVCP - Estensione del vincolo</b>	intero territorio comunale
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	P.R.G. approvato il 17/10/1995
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	zona A - Centro Storico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Coletta Mario
<b>FTAD - Data</b>	1981/11/10
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PescheFA75261
<b>FTAT - Note</b>	facciata su Via Olmo
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria catastale
<b>DRAO - Note</b>	stralcio catastale fg 11 all. A - p.lla 117
<b>DRAS - Scala</b>	1:500
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	PescheSC75261
<b>DRAA - Autore</b>	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
<b>DRAD - Data</b>	2015/09/30

**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	riproduzione catastale
<b>DRAO - Note</b>	stralcio catastale fg.11 all. A - p. 117
<b>DRAS - Scala</b>	1:500
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	PescheRC75261
<b>DRAA - Autore</b>	Coletta Mario - Vitolo Paolo
<b>DRAD - Data</b>	1981/11/10

**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	rilievo
<b>DRAO - Note</b>	rilievo - piano terra
<b>DRAS - Scala</b>	1:200
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	PescheAG75261
<b>DRAA - Autore</b>	Coletta Mario - Vitolo Paolo
<b>DRAD - Data</b>	1981/11/10

**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>DRAT - Tipo</b>	rilievo
<b>DRAO - Note</b>	rilievo prospetti - insula n. 7
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	SBEAP Molise
<b>DRAC - Collocazione</b>	(Inv. n. 4068)
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	PescheAG75261A
<b>DRAA - Autore</b>	Coletta Mario
<b>DRAD - Data</b>	1987/00/00

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	scheda catalogo
<b>FNTA - Autore</b>	Coletta Mario - Vitolo Paolo
<b>FNTT - Denominazione</b>	A 14/00075261
<b>FNTD - Data</b>	1981/11/10
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Soprintendenza BAP Molise
<b>FNTS - Posizione</b>	Cartella Pesche
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	PescheDA75261

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Masciotta Giambattista
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988



<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	III, pp. 283 - 286
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Coletta Mario - Vitolo Paolo
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Melloni Lavinia
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2012
<b>RVMN - Nome</b>	del Rosso Anna